

Codice A14000

D.D. 6 marzo 2017, n. 137

Progetto "CoNSENSo", CUP J15I16000000007, Programma Spazio Alpino 2014-2020: Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese di progetto. Procedura di acquisizione sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 50/2016 fuori dal mercato elettronico della P.A. Determinazione a contrarre. (CIG 69870453EF)

Premesso che con Deliberazione n. 18-2891 del 08/02/2016 la Giunta Regionale ha preso atto della partecipazione della Regione Piemonte, Direzione Sanità – in qualità di capofila – al Progetto “CoNSENSo – Community Nurse Supporting Elderly iN a changing Society” approvato nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europeo “INTERREG Spazio Alpino 2014-2020”, demandando alla Direzione Sanità il compito di provvedere all’adozione dei provvedimenti necessari alla realizzazione del progetto;

rilevato che l’obiettivo generale di “CoNSENSo” – al quale la Regione Piemonte partecipa insieme ad altri 9 partner di progetto e 7 partner associati – è finalizzato alla realizzazione di un’esperienza pilota di Infermieristica di Famiglia e Comunità (IFC) che concorra ad aiutare gli anziani ultra sessantacinquenni a vivere autonomamente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile;

reso noto altresì che con Deliberazione n. 14-3914 del 12/9/2016 la Giunta Regionale ha preso atto della sottoscrizione del Contratto di sovvenzione (*Subsidy contract*) con l’Autorità di Gestione del Programma INTERREG Spazio Alpino 2014-2020 (Land Salzburg), che disciplina le condizioni per l’erogazione del co-finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) concesso dal Programma al Progetto;

preso atto che la quota di co-finanziamento FESR prevista dal Programma Spazio Alpino per i progetti approvati prevede un rimborso pari all’85% del totale delle spese eleggibili e rendicontate semestralmente, mentre il restante 15% rimane a carico di finanziamenti nazionali (CPN) che per l’Italia sono garantiti – ai sensi della delibera CIPE n. 10/2015 – dal Fondo di Rotazione nazionale ex L. 183/87 e che, pertanto, la partecipazione al progetto “CoNSENSo” non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte;

reso noto altresì che il budget complessivo del progetto contenuto nel Formulario di proposta (*Application Form*) è pari a € 2.052.400,00, di cui Euro 1.744.540,00 di fondi FESR ed i restanti Euro 307.860,00 di cofinanziamento pubblico e/o privato, e che il piano finanziario approvato assegna alla Regione Piemonte € 324.700,00, di cui € 275.995,00 di fondi FESR e € 48.705,00 di CPN, per lo svolgimento delle attività di coordinamento e attuazione del progetto.

Considerato che con nota prot. 11137/A1407A del 23/05/2016 della Direzione Sanità sono stati istituiti i capitoli in entrata e spesa nel Bilancio per gli anni finanziari 2016-2018 per la realizzazione di “CoNSENSo”, successivamente approvati con Deliberazione n. 1 – 3485 del 20/06/2016;

reso noto altresì che con Deliberazione n. 3 – 4048 del 17/10/2016 la Giunta Regionale ha istituito due nuovi capitoli di spesa ed approvato la variazione al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2016-2018 come richiesto con nota prot. 20296/A1407A del 5/10/2016 della Direzione Sanità.

Viste le disposizioni del Titolo II “Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario” del D. Lgs. n. 118/2011.

Considerato che il corretto espletamento delle attività di gestione tecnico-amministrativa del progetto “CoNSENSo”, di coordinamento delle attività di progetto fra i vari partner italiani ed europei, di verifica dell’attuazione del progetto, e di predisposizione dei documenti di rendicontazione, rappresentano la condizione necessaria per accertare lo stato di avanzamento del Progetto e per richiedere all’Autorità di Gestione del Programma INTERREG Spazio Alpino 2014-2020 il trasferimento delle risorse FESR assegnate e allo Stato il relativo finanziamento nazionale;

vista la necessità di dotarsi di un servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell’ambito del progetto “CoNSENSo”, così come da art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013;

visto che in data 29 ottobre 2009 è stato sancito un Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano per la definizione del sistema di gestione e controllo dei Programmi di cooperazione transnazionale e interregionale, che includono Interreg Spazio Alpino e si applicano pertanto al progetto “CoNSENSo”:

considerato che tale Accordo:

- definisce i requisiti dei soggetti abilitati a svolgere attività di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell’ambito dei progetti finanziati dai programmi di cooperazione transnazionale e interregionale;
- prevede la possibilità per le Amministrazioni partner di progetti di procedere alla selezione del controllore;
- prevede la costituzione di una Commissione mista Stato-Regioni/PPAA a garanzia del coordinamento e del buon funzionamento del sistema nazionale di gestione e controllo dei programmi di cooperazione transnazionale e interregionale; tale Commissione, costituita con Decreto del Direttore generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 139 del 6 giugno 2016 e n. 209 del 5 settembre 2016, ha anche il compito di confermare i controllori selezionati dai partner di progetto;

posto che la Commissione mista Stato-Regioni/PPAA ha approvato le procedure per la convalida dei servizi di controllo di primo livello selezionati dai partner di progetto;

dal momento che si rende necessario procedere all’attività di controllo e certificazione delle spese, poiché le attività del progetto sono già iniziate ed occorre rispettare le tempistiche di *reporting* finanziario previste dal Programma di cooperazione territoriale europea Interreg Spazio Alpino, condizione necessaria per il rimborso dei contributi FESR e CIPE previsti;

considerato che, a seguito della predisposizione del budget del progetto, il costo complessivo della prestazione è di euro 5.000,00 comprensiva di oneri fiscali, IVA inclusa;

considerato che con Determinazione della Direzione Sanità n. 942 del 30/12/2016 si è accertata la somma complessiva di euro 5.000,00, secondo la seguente ripartizione:

- euro 4.250,00 sul capitolo 28449/16 QUOTE FESR - codice versante 125403 Autorità di Gestione del programma INTERREG Spazio Alpino 2014-2020 (Land Salzburg), Annualità 2016, Accertamento 2449/2016;
- euro 750,00 sul capitolo 21602/16 - QUOTE CPN-Fondi statali - codice versante 84657 Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l’Unione Europea, Annualità 2016, Accertamento 2450/2016;

reso noto che con il medesimo provvedimento si è impegnata la somma complessiva di euro 5.000,00 a favore del beneficiario da configurarsi al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente), secondo la seguente ripartizione:

- euro 4.250,00 sul capitolo di spesa 136014/16 denominato Progetto “CoNSENSo” – Acquisto di servizi necessari per l’attuazione del progetto – QUOTE FESR, Annualità 2016, Ass. 101198, Imp. 2016/6964,
- euro 750,00 sul capitolo di spesa 136016/16 denominato Progetto “CoNSENSo” - Acquisto di servizi necessari per l’attuazione del progetto – QUOTE CPN, Annualità 2016, Ass. 101199, Imp. 2016/6965;

ritenuto conseguentemente necessario avviare le procedure per acquisire il servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell’ambito delle attività del progetto “CoNSENSo”;

dato atto che non sono attive convenzioni Consip s.p.a. di cui all’art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;

rilevato di non poter utilizzare il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili;

ritenuto, pertanto, di procedere mediante avviso pubblicato sul sito web della Regione Piemonte, sezione “amministrazione trasparente” sotto la sezione “bandi e contratti” per almeno quindici giorni, per la presentazione delle offerte con ad oggetto la prestazione del servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell’ambito delle attività del progetto “CoNSENSo” così come da art. 60 del D.lgs n. 50/2016;

ritenuto di approvare l’avviso pubblico avente le caratteristiche di lettera invito per la presentazione delle offerte, il piano descrittivo del servizio richiesto ed i requisiti di partecipazione, la lettera a uso del commercio, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

precisato che:

- le clausole negoziali essenziali sono contenute nell’avviso pubblico con caratteristiche di invito e nel piano descrittivo del servizio richiesto;
- la scelta del contraente è effettuata con l’utilizzo del criterio del minor prezzo in quanto la prestazione fornita non può essere oggetto di valutazione qualitativa.

Rilevato che, ai sensi dell’art 11 della Legge 3/2003 “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, nonché ai sensi dell’art 3 co. 5 della L. 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia antimafia” e s.m.i., al progetto “CoNSENSo” è stato attribuito il CUP (Codice Unico di Progetto) J15I16000000007, e che all’affidamento di incarico di cui all’oggetto è stato attribuito il CIG (Codice Identificativo di Gara) 69870453EF;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRETTORE

Visto il D. lgs. 30 marzo 2001 n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i.;

visti gli artt. 17 e 18 della L. r. 23/2008 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”* e s.m.i.;

visto il D. Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”*, così come integrato e corretto dal D.Lgs. 126 del 10 agosto 2014, in particolare viste le disposizioni del Titolo II *“Principi contabili generali e applicati per il settore sanitario”* del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

vista la DGR n. 19 - 1707 dell'11/03/11;

visto il D.lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

vista la circolare della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013 *“Prime indicazioni in ordine all'applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.”*;

vista la circolare del Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, prot. n. 5371/SB0100 del 22/04/2014 *“D.Lgs. 33/2013 “Amministrazione Trasparente” – messa in linea della Piattaforma funzionale agli obblighi di pubblicazione”*;

vista la DGR n. 38 - 2472 del 23/11/2015;

vista la L.R. n. 28 del 29 dicembre 2016 *“Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2017 e disposizioni finanziarie”*;

visto il D.lgs. 50/2016 *“Codice degli appalti”*;

visto il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 – 2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21/11/2016;

vista la Determinazione della Direzione Sanità n. 942 del 30/12/2016 si è accertata ed impegnata la somma complessiva di euro 5.000,00 a favore del beneficiario da configurarsi al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente).

determina

- di approvare l'avviso pubblico con caratteristiche di invito per la presentazione delle offerte, piano descrittivo del servizio richiesto ed i requisiti di partecipazione, la lettera a uso del commercio allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5 del D.lgs. 50/2016 in conformità ai criteri fissati nell'avviso pubblico avente le caratteristiche di invito a presentare offerte;
- di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza, in quanto non sono state rilevate interferenze e che, quindi, i relativi costi sono pari a zero per il DUVRI /Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- di individuare quali clausole negoziali essenziali quelle riportate nell'avviso pubblico con invito a presentare offerta, nel piano descrittivo del servizio richiesto e nella lettera a uso del commercio;
- di stabilire che alla copertura delle spese relative alla suddetta prestazione si fa fronte con le risorse impegnate con la Determinazione della Direzione Sanità n. 942 del 30/12/2016 per un importo complessivo di euro 5.000,00, oneri fiscali e contributivi inclusi, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente), secondo la seguente ripartizione:
 - euro 4.250,00 sul capitolo di spesa 136014/16, Annualità 2016, Ass. 101198, Imp. 2016/6964,
 - euro 750,00 sul capitolo di spesa 136016/16, Annualità 2016, Ass. 101199, Imp. 2016/6965;
- di dare atto che i fondi comunitari e statali di cui sopra sono stati accertati con la medesima determinazione, come di seguito dettagliato:
 - euro 4.250,00 sul capitolo 28449/16, Annualità 2016, Accertamento 2449/2016;
 - euro 750,00 sul capitolo 21602/16, Annualità 2016, Accertamento 2450/2016;
- di riservare all'Amministrazione la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;
- di disporre che il pagamento sarà effettuato a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal Direttore regionale in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni secondo le modalità stabilite nei documenti di gara e previa acquisizione di DURC favorevole.

Ai fini della pubblicazione del presente atto sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art.23 lett.b) e dell'art.37 del D. Lgs.33/2013 si comunicano i seguenti dati:

Beneficiario: determinabile successivamente

Importo: euro 5.000,00

Responsabile del Procedimento: Dott. Renato Botti

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento sotto soglia ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

Il Dirigente in Staff
Giuliana Moda

IL DIRETTORE
dott. Renato BOTTI

Allegato

ALL. 1

OGGETTO: servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto “CoNSENSo - Community Nurse Supporting Elderly iN a changing Society” approvato nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea “INTERREG Spazio Alpino 2014-2020”. Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016.

Richiesta di offerta.

Codice identificativo di gara (CIG): 69870453EF

Codice unico di progetto (CUP) J15I16000000007

Vista la determinazione a contrarre n. 942 del 30/12/2016, con la quale è stata indetta la procedura per l’acquisizione servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto “CoNSENSo - Community Nurse Supporting Elderly iN a changing Society” approvato nell’ambito del Programma di Cooperazione Territoriale Europea “INTERREG Spazio Alpino 2014-2020” si invita a far pervenire un’offerta per il servizio predetto.

Ente Appaltante

Regione Piemonte, Direzione Sanità

Corso Regina Margherita 153 bis

Tel. 0114323335

Mail: consenso@regione.piemonte.it

PEC: sanita@cert.regionepiemonte.it

Responsabile del procedimento: Dott. Renato BOTTI

Oggetto del Servizio e Principali Caratteristiche

Il servizio di carattere specialistico da fornire consiste nella realizzazione dell’attività di controllo e certificazione di sei rendiconti finanziari (con cadenza semestrale, per i 36 mesi di durata residua del progetto), per il progetto “CoNSENSo - Community Nurse Supporting Elderly iN a changing Society”.

L’operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

1. professionalità, onorabilità, indipendenza e conoscenza della lingua di programma (inglese);
2. essere iscritto, da non meno di tre anni, all’Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili - Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;
3. conoscenza della normativa nazionale ed europea concernente l’eleggibilità delle spese nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea;
4. pregressa esperienza lavorativa come controllore di primo livello di un progetto finanziato nell’ambito della cooperazione territoriale europea per un ente pubblico territoriale.

I requisiti di cui al punto 1 e 2 dovranno essere attestati, solo per l’aggiudicatario, in apposite dichiarazioni sostitutive predisposte dalla Stazione Appaltante una volta terminata la selezione, ai sensi dell’Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano per la definizione del sistema di gestione e controllo dei Programmi di cooperazione transnazionale e interregionale.

Si precisa che, considerata la natura del servizio, non è consentito il subappalto totale o parziale a terzi.

Importo Complessivo Presunto

Per la realizzazione del servizio che si intende acquisire, l’importo a base di gara della fornitura è stimato in euro 5.000,00 IVA inclusa.

Procedura di Scelta del Contraente

Il criterio di aggiudicazione è il **minor prezzo**.

Prima di procedere all'aggiudicazione si darà corso alla valutazione delle offerte che avverrà secondo quanto stabilito all'art. 97 del D.lgs n. 50/2016.

L'offerta ha una validità di 100 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di **aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida**. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi della normativa vigente, l'affidamento dell'incarico avverrà solo a seguito di apposita autorizzazione da parte della competente Commissione Mista Stato-Regioni, nonché dell'attestazione di conferma da parte del Rappresentante del Programma Interreg Spazio Alpino all'interno della Commissione stessa. In caso di mancata autorizzazione non si provvederà a formalizzare l'incarico.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente lettera d'invito, nell'allegato "piano descrittivo del servizio richiesto ed i requisiti di partecipazione" e la lettera a uso del commercio, oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 50/2016.

Termini e Modalità di Presentazione dell'Offerta

L'offerta e la documentazione devono pervenire presso la scrivente Direzione in un plico chiuso, controfirmato sui lembi, ovvero sigillato, a pena di esclusione, contenente le seguenti buste:

- 1) una prima, recante la dicitura "Documentazione", nella quale devono essere inseriti i seguenti documenti, tutti sottoscritti dal legale rappresentante dell'operatore economico a pena d'esclusione e accompagnati da una fotocopia di documento di identità dello stesso, sempre a pena di esclusione:
 - il curriculum professionale del candidato da cui risulti una breve descrizione del soggetto, comprensivo delle pregresse esperienze nella certificazione e controllo dei rendiconti finanziari di progetti comunitari (in particolare di cooperazione territoriale) ed il possesso dei requisiti soggettivi sopra elencati (dichiarare solo professionalità, onorabilità, indipendenza e conoscenza della lingua inglese)
 - il "piano descrittivo del servizio richiesto ed i requisiti di partecipazione" e la bozza di lettera a uso del commercio sottoscritti in forma semplice dal legale rappresentante per accettazione in ogni pagina

- 2) una seconda, recante la dicitura "Offerta economica" nella quale dovrà essere inserita l'offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante a pena di esclusione; tale busta deve essere sigillata con ceralacca o nastro adesivo e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, con l'indicazione del nominativo del mittente, contenente l'Offerta Economica.
 - l'offerta deve riportare: il prezzo complessivo offerto, in cifre e in lettere (oneri inclusi, IVA inclusa).
 - L'operatore economico ha l'obbligo di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali.

Sull'esterno della busta dovrà essere apposto il nominativo del mittente ed evidenziata la seguente dicitura: Procedura di acquisizione servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto "CoNSENSo" - NON APRIRE

Il plico chiuso, contenente le predette buste, dovrà essere inviato a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r. o mediante consegna diretta, entro il termine perentorio delle **ore 12 del giorno XX/XX/2017**, al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Sanità, C.so Regina Margherita 153 bis –10122 Torino.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente. Non fa fede la data del timbro postale.

L'apertura della documentazione e delle offerte avverrà il giorno XX/XX/2017 a partire dalle ore 10:30 in seduta aperta.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni nel rispetto dell'art. 53 del D.lgs n. 50/2016
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
 - f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il Dirigente responsabile.

Il Direttore regionale
Dott. Renato BOTTI

ALL. 2

Piano descrittivo del servizio e requisiti richiesti per il servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto "CoNSENSo", Programma Spazio Alpino 2014-2020.

Oggetto

L'attività richiesta consiste nella fornitura di un servizio di carattere specialistico avente come oggetto il servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto "CoNSENSo - Community Nurse supporting Elderly iN a changing Society", finanziato dal Programma di cooperazione territoriale europeo Interreg Spazio Alpino cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), riferito al periodo 2014-2020, così come da art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Requisiti per lo svolgimento del servizio

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- ONORABILITÀ

L'incarico di controllore di I livello non può essere affidato a coloro che:

a) siano stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;

b) versino in stato di interdizione legale o di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;

c) siano stati condannati, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:

1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché delle norme in materia di strumenti di pagamento;
2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;
3. alla reclusione per uno dei delitti previsti dal titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo;

d) siano stati dichiarati falliti, fatta salva la cessazione degli effetti del fallimento ai sensi del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, ovvero abbia ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino ai cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.

- PROFESSIONALITÀ

Il controllore incaricato deve:

a) essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili -Sezione A, o in alternativa, essere iscritto da non meno di tre anni al Registro dei Revisori Legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii;

b) non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed Enti di diritto pubblico e/o privato.

- INDIPENDENZA

Il controllore incaricato non deve trovarsi nei confronti del Beneficiario che conferisce l'incarico in alcuna delle seguenti situazioni:

- partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante più del 20% dei diritti di voto;
- sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni, con il beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
- ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b) idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;
- assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
- essere un familiare del beneficiario che conferisce l'incarico;
- avere relazioni d'affari derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito di attività di controllo sia svolta, a qualsiasi titolo, vi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi.

Il controllore incaricato, cessato l'incarico, non può diventare membro degli organi di amministrazione e di direzione generale del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico prima che siano trascorsi tre anni.

- CONOSCENZA DELLE LINGUE DI PROGRAMMA

La modulistica ed alcuni dei documenti probatori che il controllore è tenuto a verificare sono espressi nella lingua adottata dal programma quale lingua ufficiale.

In considerazione del fatto che l'inglese è la lingua di lavoro dei programmi di cooperazione territoriale europea Interreg, il controllore deve garantire la conoscenza della lingua inglese.

Tali requisiti dovranno essere attestati, solo per l'aggiudicatario, in apposite dichiarazioni sostitutive predisposte dalla Stazione Appaltante una volta terminata la selezione, ai sensi dell'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano per la definizione del sistema di gestione e controllo dei Programmi di cooperazione transnazionale e interregionale.

- ESPERIENZA

Conoscenza della normativa nazionale ed europea concernente l'eleggibilità delle spese nei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea;

Pregressa esperienza lavorativa come controllore di primo livello di un progetto finanziato nell'ambito della cooperazione territoriale europea per un ente pubblico territoriale.

Mansioni richieste

Servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese sostenute nell'ambito del progetto "CoSENSo", così come da art. 23 del Reg. (UE) n. 1299/2013 e art. 125 del Reg. (UE) 1303/2013.

Il servizio consiste nella realizzazione delle seguenti attività e tempistiche: controllo e certificazione di sei rendiconti finanziari (con cadenza semestrale, per i mesi di durata residua del progetto), per

il progetto "CoNSENSo", da completarsi entro 60 giorni dal termine dei seguenti *reporting periods*: 30 giugno 2016; 31 dicembre 2016; 30 giugno 2017; 31 dicembre 2017; 30 giugno 2018; 15 dicembre 2018. Alla prima scadenza utile si dovranno controllare le spese ed emettere le relative certificazioni non ancora effettuate alla data di aggiudicazione del servizio.

Il Controllore di primo livello svolgerà almeno una verifica *on the spot* delle spese sostenute presso la sede della Regione Piemonte, Direzione Sanità (codice A14000) C.so Regina Margherita 153 bis a Torino, per ciascuna certificazioni da emettere, finalizzata ad accertare:

- l'effettiva e corretta realizzazione fisica delle attività, forniture e/o servizi;
- l'effettiva esistenza e funzionamento dei sistemi e processi interni al beneficiario per l'approvazione, rendicontazione e liquidazione delle spese rendicontate

La lingua di lavoro e di produzione dei documenti sarà l'inglese.

Si precisa che, considerata la natura del servizio, non è consentito il subappalto totale o parziale a terzi.

Durata del servizio

La conclusione del servizio in oggetto è prevista entro il 30/04/2019. Le parti concorderanno che i predetti termini e la durata del servizio si intenderanno prorogati in funzione di eventuali modifiche ai termini di conclusione delle attività, che possono essere concessi al progetto "CoNSENSo".

Compensi e modalità di pagamento

Per lo svolgimento del servizio la Direzione Sanità della Regione Piemonte riconosce un importo massimo di € 5.000,00 (IVA inclusa) per lo svolgimento delle attività sopra descritte.

Tale importo dovrà intendersi come importo massimo praticabile. Tale importo dovrà intendersi altresì come comprensivo di tutte le spese che verranno sostenute per lo svolgimento delle attività di cui al presente piano.

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di ogni certificazione emessa e dietro presentazione di fattura elettronica (codice IPA ADAT4K) a:

Regione Piemonte, Direzione Sanità (codice A14000) Corso Regina Margherita 153 bis – 10122 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Le fatture dovranno riportare la seguente dicitura:

"Servizio di supporto specialistico fornito nell'ambito del Progetto "CoNSENSo" finanziato dal Programma Interreg Spazio Alpino, CUP J15I16000000007, CIG 69870453EF".

Presentazione dell'offerta

Nell'offerta l'operatore economico dovrà includere il curriculum professionale da cui risulti una breve descrizione del soggetto, comprensivo delle pregresse esperienze nella certificazione e controllo dei rendiconti finanziari di progetti comunitari (in particolare di cooperazione territoriale) ed il possesso dei requisiti soggettivi sopra elencati, oltre all'offerta economica, così come dettagliato dalla lettera invito.

Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione è **il minor prezzo**. L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione e si riserva altresì la facoltà di **aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida**. Ai fini dell'aggiudicazione del servizio, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Ai sensi della normativa vigente, l'affidamento dell'incarico avverrà solo a seguito di apposita autorizzazione da parte della competente Commissione Mista Stato-Regioni, nonché dell'attestazione di conferma da parte del Rappresentante del Programma Interreg Spazio Alpino all'interno della Commissione stessa.

In caso di mancata autorizzazione non si provvederà a formalizzare l'incarico.

Il Direttore

Torino,
Protocollo n. /A14000
Classificazione 14.20.40

**Oggetto: servizio di controllo di primo livello e certificazione delle spese del progetto “CoNSENSo” - Procedura di acquisizione sottosoglia ai sensi dell’art. 36 del D.lgs. 50/2016.
Codice identificativo di gara (CIG): CIG 69870453EF
Codice unico di progetto (CUP) J15I16000000007
Vostra offerta del (prot. n. del).**

Con la presente si comunica che, ai sensi e per gli effetti della DD. N. xx del xxx, Le è stato affidato il servizio di cui in oggetto per un importo complessivo pari a Euro (IVA inclusa). In particolare il servizio risulta strutturato come da “piano descrittivo del servizio richiesto ed i requisiti di partecipazione” pubblicato contestualmente alla richiesta di offerta che risulta pertanto essere parte integrante e sostanziale della presente lettera d’incarico.

La lingua di lavoro e di produzione dei documenti sarà l’inglese.

Si ricorda che, considerata la natura del servizio, non è consentito il subappalto totale o parziale a terzi.

Il pagamento della prestazione di servizio sarà liquidato a seguito di ogni certificazione emessa e dietro presentazione di fattura elettronica (codice IPA ADAT4K) a:
Regione Piemonte, Direzione Sanità (codice A14000) Corso Regina Margherita 153 bis – 10122 Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Le fatture emesse dovranno riportare la seguente dicitura:

“Servizio di supporto specialistico fornito nell’ambito del Progetto “CoNSENSo” finanziato dal Programma Interreg Spazio Alpino, CUP J15I16000000007, CIG 69870453EF”.

La Regione Piemonte provvede al pagamento entro il termine di 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità del servizio fornito, sempre che la fattura sia nel frattempo pervenuta, e debitamente controllata e vistata dal Dirigente responsabile in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Qualora la fattura pervenga successivamente alla verifica suddetta, il pagamento avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall’art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all’art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l’acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC). In caso di inadempienza contributiva dell’appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall’art. 30 comma 5 del D.lgs 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del d.lgs. n. 231/2002 (come da ultimo modificato dal d.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).

L'operatore economico si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato.

Per quanto non previsto nella presente lettera, si rinvia alle condizioni contenute nel "piano descrittivo del servizio" e nella richiesta di offerta, oltre alle disposizioni di legge statali e regionali, applicabili alla materia.

Cordiali saluti,

Dott. Renato BOTTI

GM/sr